



## BANDO PUBBLICO

### PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 LOTTI DISPONIBILI RICADENTI NEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) IN LOCALITA' MATTEO DIAZ

La Responsabile del Settore

**Preso atto** che il P.I.P. ex legge 22.10.1971, n. 865, art. 27, in Località Matteo Diaz, adottato con deliberazione della G.M. n. 283 del 28.11.1977, approvata dal Comitato di Controllo il 22.12.1977 col n. 46201/14085 Div. 2, ratificata dal Consiglio Comunale di Pula con atto n. 17 del 27.01.1978, esecutiva, comprende n. 29 lotti totali;

**Visto** il vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti ricadenti nel P.I.P. approvato con delibera C.C. n. 06 del 27.03.2018, modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 14/12/2021;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 254 del 21 novembre 2023 avente per oggetto "Verifica e qualità aree da destinare a residenza e attività produttive in diritto di proprietà. Determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2024;

**Vista** la propria determinazione n. 274 del 06/03/2024 di approvazione del presente bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 3 (tre) lotti compresi nel Piano degli Insediamenti Produttivi - (P.I.P.) denominato allegato "A" e relativo modello di partecipazione al bando, denominato all. "B";

In esecuzione della propria determinazione, sopra richiamata, avente ad oggetto "bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 3 (tre) lotti compresi nel Piano degli Insediamenti Produttivi – P.I.P.;

### RENDE NOTO

È indetto un bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 3 (tre) lotti ancora disponibili compresi nel Piano per gli Insediamenti Produttivi - Località Matteo Diaz.

La cessione in proprietà delle suddette aree avverrà, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 22/10/1971, n. 865, così come modificato dall'articolo 49, comma 17 della Legge 247/12/1997, n. 449 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui al vigente Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree del piano per gli insediamenti produttivi, approvato con delibera C.C. n. 06 del 27.03.2018, modificato con deliberazione del C.C. n. 52 del 14/12/2021.

Tutti i documenti allegati al bando (modulo di domanda, regolamento di assegnazione dei lotti, schema di convenzione per la cessione dell'area e planimetria dei lotti



disponibili) sono disponibili presso l'Ufficio Attività Produttive del Comune di Pula in Corso Vittorio Emanuele, n. 28 e scaricabili dal sito [www.comune.pula.ca.it](http://www.comune.pula.ca.it).

**Art. 1  
Oggetto dell'assegnazione**

I lotti disponibili da assegnare con il presente bando, così come individuati negli elaborati grafici progettuali allegati, sono i seguenti:

N° del Lotto	Dati catastali		Superficie	Tipo di Cessione	Costo unitario al Mq.	Costo complessivo Euro
	Foglio	Mapp.				
18	18	275-611-602-440-609-610	Mq. 3.171	Proprietà	€ .21,07	€ 66.812,97
27	18	438-435-437-436-433	Mq. 2.625	Proprietà	€ .21,07	€ 55.308,75
29	18	432-439-434	Mq. 2.410	Proprietà	€ 21,07	€ 50.778,70

**Art. 2  
Destinazione dei lotti**

Nelle aree comprese nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) del Comune di Pula, è consentita la localizzazione di attività di tipo industriale (piccole industrie a ridotto inquinamento acustico e ambientale comprese quelle di trasformazione di prodotti agricoli), artigianale e di produzione di servizi.

Sono escluse le attività nocive e/o insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 (S.O. alla G.U. n. 220 del 20.09.1994 e S.O. alla G.U. 10.12.1994, n. 288).

**Art. 3  
Requisiti minimi di ammissione**

Possono partecipare al presente bando per conseguire l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà delle aree:

1. Le imprese costituite in forma singola o associata, esercenti una o più delle attività produttive indicate nell'art. 27 L. 865/1971 e ss.mm.ii. che abbiano i seguenti requisiti minimi (art. 4 Regolamento):
  - a. iscrizione al Registro delle Imprese e dove previsto all'Albo delle Imprese della Provincia di appartenenza e/o ad altri Albi e Registri specificatamente previsti in funzione del tipo di attività;
  - b. iscrizione all'Ufficio Anagrafe della Camera di Commercio della Provincia di appartenenza, CCIAA, fatta salva la possibilità, per i partecipanti non ancora



- costituiti sotto forma di impresa, che tale requisito sia posseduto alla data di stipulazione dell'atto di assegnazione;
- c. iscrizione ad uno degli Albi della Cooperazione competenti per territorio in relazione alla sede legale della Cooperativa;
  - d. (per le persone fisiche) di non essere interdetto, inabilitato, fallito, e che non sono in corso a suo carico procedure per le dichiarazioni di tali stati ed inoltre di non aver riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - e. (per le persone giuridiche) di non essere interessato da procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo o situazioni analoghe e che il rappresentante stesso è legittimato ad obbligare il soggetto giuridico in ordine allo specifico acquisto;
  - f. assenza, per il titolare di ditta individuale e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per le società, di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno;
  - g. l'inesistenza in capo all'impresa richiedente di morosità nei confronti del Comune di Pula per debiti definitivi di carattere tributario ed extratributario;
  - h. di essere in regola con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
  - i. di non essere soggetto nè avere in corso procedure per l'applicazione delle misure antimafia;
  - j. non avere in corso cause di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
  - k. non essere stato destinatario di provvedimento di decadenza/revoca dall'assegnazione di altro lotto in territorio di Pula. In deroga a detta disposizione possono ottenere dei lotti le ditte destinatarie di provvedimenti di decadenza di cui agli artt. 13 e 14 e revoca di cui alle lettere b) ed e) dell'art. 15 del vigente Regolamento, qualora questa sia stata definita oltre 5 (cinque) anni prima della pubblicazione del bando. La eventuale assegnazione potrà avvenire solo in coda ai criteri di cui al presente regolamento, previa disponibilità;
  - l. non avere ottenuto in assegnazione altro lotto nel PIP di Pula. In deroga a tale disposizione si può ottenere l'assegnazione di un ulteriore lotto in caso di dimostrata necessità in conformità al presente regolamento, ma solo qualora rimangano lotti non assegnati a seguito della procedura concorsuale.

#### Art. 4

##### Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione

La partecipazione al bando di assegnazione delle aree in oggetto, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le norme stabilite dal presente bando e dal Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti ricadenti nel P.I.P.

La domanda di assegnazione del lotto, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo il modulo allegato al bando, debitamente compilato e firmato in ogni sua pagina.

La domanda ed i relativi allegati dovranno pervenire, in busta chiusa con la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Bando per l'assegnazione di lotti nel Piano degli



Insedimenti Produttivi", entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08/04/2024 a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pula in Corso Vittorio Emanuele, n. 28; a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo;
- a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., o mediante corriere; in tal caso il recapito della stessa, entro la data o orario indicato, sarà ad esclusivo rischio del concorrente.

#### Art. 5

#### Documentazione da allegare alla domanda

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti (o autocertificati secondo le modalità indicate nel modulo di domanda):

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere l'atto di assegnazione nei modi e tempi previsti dal presente Regolamento. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente;
- b. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;
- c. certificato generale del casellario giudiziale:
  - del titolare e del direttore tecnico per le imprese individuali;
  - del legale rappresentante e di tutti i soci, nonché del direttore tecnico, se l'impresa è una società in nome collettivo o equiparata;
  - del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari, nonché del direttore tecnico, se l'impresa è una società in accomandita semplice o per azioni;
  - di tutti i soci per le società cooperative e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per le S.r.l. e per le S.p.A.;
- d. certificato antimafia;
- e. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza in capo all'impresa richiedente di morosità nei confronti del Comune di Pula per debiti definitivi di carattere tributario ed extratributario;
- g. copia in carta semplice dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica;
- h. copia in carta semplice dell'ultimo bilancio aziendale e dell'ultima dichiarazione IVA;



- i. dichiarazione di conoscenza e accettazione integrale del regolamento per l'assegnazione delle aree PIP, nonché dello schema di convenzione;

I documenti di cui ai precedenti punti b, c e d potranno essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n 445/2000.

- j. un piano di fattibilità (Business-plan) dell'intervento che si propone, nel quale siano indicati:

j1) Relazione tecnico-economica sul programma di investimento che specifichi e valuti principalmente:

1. fattibilità dell'attività proposta;
2. prospettive di mercato;
3. prospettive occupazionali (con indicazione puntuale del numero di unità lavorative che saranno occupate);
4. tempo necessario per realizzare l'intervento;
5. eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile;
6. eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo;
7. dichiarazione documentata del possesso di finanziamenti ai sensi di leggi regionali o nazionali o di iniziative CE;
8. impegno a pagare gli oneri di acquisizione relativi all'area di cui si chiede l'assegnazione;

j2) Piano finanziario a copertura del programma di investimento;

j3) Progetto di massima con valutazione di impatto ambientale con indicazione della superficie necessaria all'insediamento, il presunto fabbisogno idrico giornaliero (espresso mc/giorno), il presunto fabbisogno energetico (espresso in Kwh);

j4) Lay out degli impianti e dei macchinari;

j5) almeno una referenza bancaria (attestante la disponibilità di mezzi finanziari liquidi o di immediata liquidabilità adeguati nella loro consistenza a far fronte agli apporti di mezzi propri necessari alla copertura dell'investimento nei previsti tempi di realizzazione);

j6) ogni altro documento idoneo a dimostrare un titolo di priorità nell'assegnazione del lotto e/o la sussistenza delle situazioni cui è connessa l'attribuzione di punteggi a norma del presente regolamento.

- k. copia di un valido documento d'identità del rappresentante legale dell'impresa ovvero di chi sottoscrive (e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice).



### Cause di inammissibilità della domanda

Non saranno in nessun caso prese in considerazione e quindi saranno dichiarate escluse le domande:

- presentate prima della data di pubblicazione del presente bando;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 4;
- con omessa apposizione, in calce alla domanda, della firma del richiedente l'assegnazione del lotto;
- con omessa presentazione, in allegato alla domanda, di valido documento di identità del dichiarante;
- con omessa presentazione dei documenti di cui alla lettera j e K dell'articolo 5.

#### Art. 7

##### Modifica, proroga o revoca

La Responsabile del Settore si riserva, altresì, la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato, prima dell'espletamento dello stesso senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio di indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### Art. 8

##### Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande viene effettuata da parte di una apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti ricadenti nel PIP.

In sede di istruttoria delle istanze pervenute, la Commissione tecnica potrà invitare le imprese a completare ed a chiarire la documentazione già prodotta, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione dell'invito, il cui decorso determina l'esclusione dell'impresa dalle ulteriori fasi di procedimento.

Le assegnazioni sono deliberate con atto del Responsabile del Servizio Attività Produttive, sulla scorta di una graduatoria predisposta dalla Commissione tecnica sopra citata.

#### Art. 9

##### Formazione della graduatoria

La graduatoria è formulata dall'apposita Commissione tecnica.



Le domande verranno esaminate sotto i seguenti profili, attribuendo il punteggio in base ai seguenti criteri:

Profilo	Punteggio
a) Imprese richiedenti che intendono insediare attività innovative rispetto a quelle già esistenti nel Comune	punti 05
b) Imprese che intendono trasferire ed accorpate la propria attività in quanto frazionata in più sedi	punti 05
c) Soggetti richiedenti che sono titolari di imprese nel Comune di Pula le quali svolgono attualmente la loro attività produttiva in zone urbanistiche A, B e C, ove gli strumenti vigenti non ne consentirebbero l'operatività per esplicito contrasto con le destinazioni d'uso ivi consentite	punti 10
d) Per ciascun dipendente dell'impresa in servizio da almeno 12 mesi continuativi nell'anno precedente a quello della domanda di assegnazione del lotto (per ogni dipendente fino ad un massimo di 15 dipendenti)	punti 01
f) Imprese che abbiano la sede dell'attività in immobili in locazione	punti 05
g) Donna titolare di ditta individuale, società di persone cooperative costituite per non meno del 60% da donne, ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione spettano per almeno 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per i 2/3 da donne	punti 05
h) Giovani di età non superiore a 35 anni già titolari di ditta individuale, società di persone cooperative costituite per non meno del 60% da giovani di detta età, ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione spettano per almeno 2/3 a giovani di detta età e i cui organi di amministrazione sono costituiti per i 2/3 da giovani con non più di 35 anni	punti 05
i) Ulteriore previsione occupazionale	max punti 05 0,5 punti per ogni ulteriore addetto
l) Imprese esistenti e operanti nel territorio comunale	max punti 10 01 punto per ogni anno di presenza dell'attività nel territorio comunale calcolata dalla data di avvio della stessa
m) Fattibilità dell'attività proposta	max punti 10 10 punti: Ottimo



	06 punti: Buono 03 punti: Sufficiente
n) Tempi di realizzazione dell'intervento	max punti 06 06 punti entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto 03 punti entro 36 mesi dalla data di stipula del contratto
o) Copertura finanziaria documentata, pubblica e/o privata, per il 100% dell'investimento. In caso di copertura finanziaria documentata, pubblica e/o privata, inferiore al 100% dell'investimento il punteggio sarà attribuito proporzionalmente	punti 20
p) Rapporto investimenti addetti	max punti 10 fino a € 50.000,00 punti 10 da € 50.001,00 a € 75.000,00 punti 07  da € 75.001,00 a € 100.000,00 punti 04  oltre € 100.000,00 punti 01 Il rapporto viene calcolato sul numero dei dipendenti dell'impresa in servizio da almeno 12 mesi continuativi nell'anno precedente a quello della domanda di assegnazione del lotto.
q) Ditte individuali e società nelle quali, all'interno della compagine societaria, sia presente almeno un soggetto diversamente abile regolarmente riconosciuto	punti 05

I requisiti di cui ai punti a), b), i), m), n), p) dovranno risultare dal piano di fattibilità dell'intervento, allegato alla domanda.

I requisiti di cui ai punti d), f) e o) dovranno essere comprovati da idonea documentazione allegata all'istanza.

La Commissione assegnerà a ciascuna domanda un punteggio unico complessivo dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti con i criteri di cui sopra.

La Commissione attribuisce il punteggio solo in presenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti al momento della presentazione della domanda.



La Commissione potrà, sulla scorta della valutazione dei requisiti di cui innanzi, procedere, anche, all'espressione di giudizio negativo per l'assegnazione e ciò mediante deposito agli atti di una idonea e dettagliata relazione motivata.

La graduatoria provvisoria sarà formulata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande.

La graduatoria è approvata in via definitiva con determinazione del Responsabile del Servizio, ad avvenuto accertamento dei requisiti dichiarati dai concorrenti e di quant'altro prodotto per effetto della partecipazione al bando di assegnazione e pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune, allegata alla determina dirigenziale di approvazione.

Della graduatoria definitiva viene data comunicazione ai singoli partecipanti al bando.

Può essere opposto ricorso alla determinazione dirigenziale entro dieci giorni dalla data di affissione all'Albo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevuta ovvero PEC, indirizzata al Responsabile del Servizio Attività Produttive.

Nei successivi quindici giorni la Commissione esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria.

Durante tale periodo (dalla data di ricezione del ricorso fino a quella di notifica delle valutazioni formulate dalla Commissione) i termini per il ricorso agli Organi di giustizia amministrativa si intendono sospesi.

Avverso la determinazione della Responsabile del Servizio Attività produttive di approvazione della graduatoria definitiva, riformulata o confermata è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale al TAR o al Capo dello Stato nei termini di legge.

Il servizio comunale di riferimento è il Servizio Attività Produttive, al quale sono indirizzate le varie domande ed inoltrate le pratiche relative.

#### Art. 10 Criteri di preferenza

1. Tra più istanze concorrenti è data preferenza a quelle presentate da enti pubblici ed aziende a partecipazione statale nell'ambito dei programmi già approvati dal CIPE o dei contratti d'area, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della L. 865/71.

2. Nell'assegnazione dei lotti, a parità di punteggio, dovranno privilegiarsi:

- a. le aziende costrette a delocalizzarsi dai centri abitati per ragioni ambientali o di sicurezza;
- b. le aziende destinatarie di sentenza esecutiva di sfratto non derivante da morosità;
- c. le ditte individuali, le società di persone e le cooperative costituite per non meno del 60% da donne, ovvero le società di capitale le cui quote di partecipazione spettano



per almeno 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per i 2/3 da donne;

d. le Ditte individuali e società nelle quali all'interno della compagine societaria sia presente almeno un soggetto diversamente abile regolarmente riconosciuto.

3. In caso di ulteriore parità di punteggio si ricorre al sorteggio quale criterio residuale, ex art. 77 ultimo comma del R.D. n. 827/1924, da espletarsi a cura della Commissione Tecnica in seduta pubblica.

#### Art. 11

##### Validità della graduatoria

La graduatoria approvata ha validità di anni due, a decorrere dalla data di esecutività del relativo atto dirigenziale.

Nei casi in cui non si concretizzasse il definitivo trasferimento in proprietà delle aree assegnate, nei tempi e nei modi di cui al vigente regolamento ovvero in caso di formale rinuncia degli aventi diritto, l'Amministrazione Comunale è tenuta a richiedere alle ditte utilmente collocate in graduatoria - fino ad esaurimento - l'eventuale disponibilità all'acquisizione delle aree interessate, inviando nota raccomandata con avviso di ricezione ovvero PEC, cui dovrà essere data risposta nel termine tassativo di giorni dieci dalla ricezione.

#### Art. 12

##### Modalità di pagamento

1. Il Servizio Attività Produttive comunica al beneficiario, non oltre 15 giorni dalla esecutività della determinazione di assegnazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta ovvero PEC, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fidejussorie necessarie, con l'invito a presentarsi per la firma di accettazione. Il giorno stabilito per la firma di accettazione il beneficiario formula il proprio assenso firmando apposito verbale.

2. La mancata presentazione per la firma di accettazione, comporta la decadenza definitiva dall'assegnazione del lotto.

3. Nei successivi dieci giorni dalla sottoscrizione del verbale di cui sopra, l'area in oggetto è consegnata in possesso al beneficiario previo verbale di ricognizione redatto alla presenza del beneficiario stesso e dal Responsabile del Servizio Urbanistica o suo delegato.

4. La ditta assegnataria deve provvedere al pagamento nei modi e tempi seguenti:

- 30% a titolo di caparra ed in acconto, contestualmente alla firma del verbale di accettazione del lotto.



- 70% contestualmente alla firma dell'atto definitivo di vendita, che deve aver luogo, comunque, entro 3 (tre) mesi dalla data del verbale di accettazione in unica soluzione oppure mediante rateizzazione, con obbligo di fidejussione stipulata con primaria compagnia bancaria/assicurativa, con maggiorazione del tasso legale di interesse, come segue:

- 40% entro un anno;
- 30% entro due anni.

Detta fidejussione rimane in validità fino alla corresponsione di quanto ulteriormente dovuto e deve contenere la clausola che il Comune potrà escutere il fideiussore direttamente in caso di non pagamento alla scadenza della somma dovuta senza interpellare il debitore principale, con esclusione quindi del beneficio di cui al 2° comma dell'articolo 1944 del Codice Civile.

5. Le suddette scadenze decorrono dalla data di versamento della caparra.

6. In caso di mancato pagamento alle scadenze previste, si procede a rivalersi sulla fidejussione presentata (che dovrà garantire capitale + interessi).

7. La mancata presentazione per la stipula dell'atto di trasferimento comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione del lotto.

8. In caso di espressa rinuncia all'acquisizione dell'area o di decadenza per mancata stipula dell'atto di trasferimento, il Comune restituirà la somma versata quale acconto decurtato di una penale del 10% (dieci per cento) a titolo di risarcimento delle spese da sostenersi per la nuova assegnazione.

9. Oltre al prezzo di cessione del lotto, l'assegnatario dovrà pagare gli oneri di urbanizzazione secondaria vigente al momento del rilascio del permesso di costruire, oltre che, il costo di costruzione ai sensi del D.P.R. 6.6.2001, n. 380 e succ. mm.ii.

#### Art. 13

#### Tempi di realizzazione dei lavori

1. La richiesta del permesso di costruire (DUA) deve essere presentata entro sei mesi dalla firma dell'atto pubblico amministrativo di trasferimento.

2. Ai sensi dell'art. 15 del T.U. n. 380/2001 il termine per l'inizio dei lavori è di mesi dodici (12) dalla data del rilascio del permesso di costruire (data di presentazione della DUA in immediato avvio oppure del provvedimento finale in caso di DUA in conferenza di servizi).

3. Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, è di mesi trentasei (36) dalla data di inizio dei lavori.

4. Entrambi i termini suddetti possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso.



5. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta e rilasciata una proroga secondo quanto stabilito dal citato art. 15 del T.U. n. 380/2001.

**Art. 14  
Spese contrattuali**

1. Le spese contrattuali e consequenziali relative ai contratti di cessione (ed eventualmente di retrocessione) sono a carico dei beneficiari.

**Art. 15  
Pubblicità del bando**

Al presente bando, corredato dei relativi allegati, viene data la seguente pubblicità:

- Pubblicazione per la durata di 30 (trenta) giorni all'Albo Pretorio On-line del Comune di Pula
- Pubblicazione sul sito Internet Istituzionale –[www.comune.pula.ca.it](http://www.comune.pula.ca.it), sezione bandi e gare;
- Pubblicazione sul sito della RAS, Sezione "Servizi al cittadino –Bandi di gara", all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**Art. 16  
Privacy**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

**Art. 17  
Norme di rinvio**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti ricadenti nel P.I.P. approvato con delibera C.C. n. 06 del 27.03.2018.

Per quanto non previsto dal presente bando e nel citato regolamento, si farà riferimento alla normativa in materia, per quanto compatibile.



Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la responsabile del procedimento è la Sig.ra Patrizia Melis.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla Sig.ra Patrizia Melis negli orari di apertura al pubblico anche attraverso la mail [pmelis@comune.pula.ca.it](mailto:pmelis@comune.pula.ca.it) - tel. 070-92440215.

**La Responsabile del Settore**

Patrizia Melis

*Allegati:*

1. Modulo di domanda di assegnazione lotti nel PIP
2. Regolamento per l'assegnazione dei lotti
3. Schema di convenzione di cessione in diritto di proprietà dell'area
4. Planimetria lotti PIP